Innovation in den Unternehmen

2008-2010

Innovation ist ein Schlüssel zum geschäftlichen Erfolg. Die vorliegende Studie veröffentlicht die Hauptergebnisse der europäischen Erhebung über Innovation in den Unternehmen des Produzierenden Gewerbes und der Dienstleistungsbereiche CIS 2010 (Community Innovation Survey). In Südtirol führt das ASTAT diese Erhebung durch. Die Daten, welche mit einem Online-Fragebogen erhoben werden, beziehen sich vor allem auf die Art der eingeführten Innovation, die Innovationsausgaben, den Anteil der neuen Produkte oder Dienstleistungen am Umsatz, die Informationsquellen und die Kooperationsabkommen für Innovation.

29,6% der Südtiroler Unternehmen sind innovierende Unternehmen

Zwischen 2008 und 2010 haben 638 Unternehmen mit 10 oder mehr Beschäftigten Innovationstätigkeiten durchgeführt. Das entspricht 31,9% aller berücksichtigten Unternehmen (2.003 Unternehmen).

592 (29,6%) aller Unternehmen haben mindestens ein neues Produkt, eine neue Dienstleistung oder einen neuen Produktionsprozess eingeführt und gelten deshalb als *innovierende Unternehmen*. Die übrigen 2,3% sind Unternehmen mit Innovationstätigkeiten, die bis Ende 2010 nicht zur Entwicklung neuer Produkte, Dienstleistungen oder Prozesse geführt haben.

Innovazione nelle imprese

2008-2010

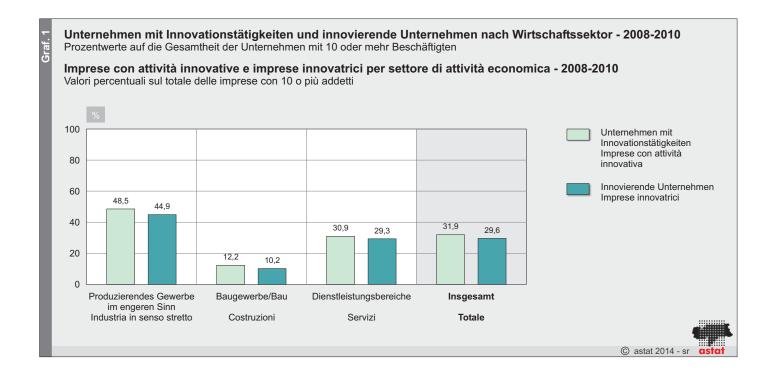
L'innovazione è considerata una chiave fondamentale per il successo aziendale. Il presente studio diffonde i principali risultati della rilevazione europea sull'innovazione nelle imprese industriali e dei servizi CIS 2010 (Community Innovation Survey), condotta in Alto Adige dall'ASTAT. Le informazioni, rilevate mediante questionario on-line, riguardano principalmente il tipo di innovazione introdotta, la spesa sostenuta per le attività innovative svolte dall'impresa, la quota di fatturato derivante da prodotti o servizi nuovi, le fonti di informazione e gli accordi di cooperazione per l'innovazione.

29,6% delle imprese altoatesine sono innovatrici

Tra il 2008 e il 2010 le imprese altoatesine con 10 o più addetti che hanno svolto attività di innovazione sono state 638, cifra pari al 31,9% dell'universo considerato (2.003 imprese).

Sul totale delle imprese sono 592 (29,6%) quelle che hanno introdotto almeno un nuovo prodotto, un nuovo servizio o un nuovo processo produttivo e che quindi si possono definire *imprese innovatrici*. Il restante 2,3% è costituito da imprese con attività di innovazione che non ha portato allo sviluppo di nuovi prodotti, servizi o processi alla fine del 2010.

Seite 1 pagina astatinfo 05/2014



Auf gesamtstaatlicher Ebene ist sowohl der Anteil der Unternehmen mit Innovationstätigkeiten (33,7%) als auch jener der innovierenden Unternehmen (31,5%) etwas höher.⁽¹⁾

Betrachtet man die Wirtschaftssektoren, so zeigt sich, dass im *Produzierenden Gewerbe* der Anteil der innovierenden Unternehmen 29,8% beträgt. Innerhalb dieses Sektors weisen das *Produzierende Gewerbe im engeren Sinn* einen Anteil von 44,9% und das *Baugewerbe* einen Anteil von 10,8% auf. Besonders hoch ist der Wert im *Verarbeitenden Gewerbe* (47,0%). In den *Dienstleistungsbereichen* beträgt der Anteil der innovierenden Unternehmen hingegen 29,3%, wobei der höchste Wert im Bereich *Information und Kommunikation* zu finden ist (35,3%).

A livello nazionale è leggermente superiore sia la percentuale delle imprese che ha svolto attività di innovazione (33,7%), sia quella delle imprese innovatrici (31,5%).⁽¹⁾

Osservando i settori di attività economica, nel macrosettore *Industria* le imprese innovatrici rappresentano il 29,8%. Al suo interno, i settori *Industria in senso stretto* e *Costruzioni* vedono rispettivamente il 44,9% e il 10,2% di imprese innovatrici. Risalta particolarmente il valore delle imprese nelle *Attività manifatturiere* (47,0%). Il macrosettore dei *Servizi* vede invece il 29,3% di imprese innovatrici, con punte del 35,3% nei *Servizi di informazione* e *comunicazione*.

Die Unternehmen führen gleichzeitig Produkt- und Prozessinnovationen ein

Auf gesamtstaatlicher und Landesebene erkennt man deutlich die Tendenz der innovierenden Unternehmen, sowohl Produkt- als auch Prozessinnovationen einzuführen. 44,3% der Unternehmen haben sich für diese Art der "synchronen" Innovation entschieden. Der Wirtschaftssektor mit dem höchsten Anteil gleichzeitiger Produkt- und Prozessinnovationen sind die Dienstleistungsbereiche (45,1%), jener mit dem niedrigsten Anteil hingegen das Baugewerbe (32,6%).

Le imprese introducono contemporaneamente innovazioni di prodotto e di processo

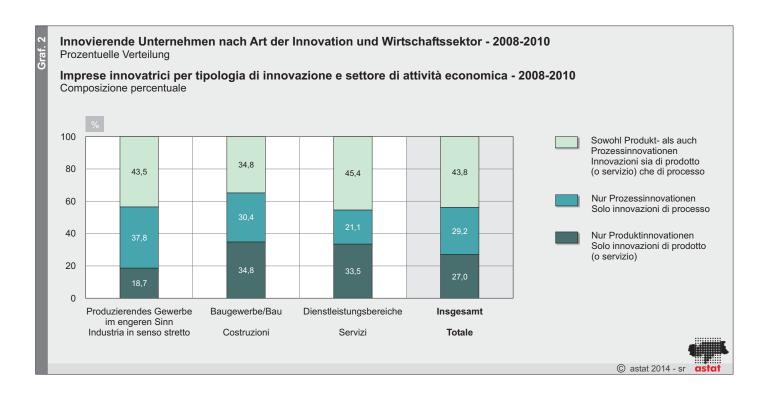
A livello provinciale, come anche a livello nazionale, emerge chiaramente la tendenza delle imprese innovatrici ad innovare sia i prodotti (o servizi) che i processi di produzione. Il 44,3% delle imprese ha scelto questo tipo di innovazione congiunta. Il settore economico prevalente in cui si svolgono entrambe le innovazioni è quello dei *Servizi* (45,1%), mentre il fenomeno è meno rilevante nelle *Costruzioni* (32,6%).

Seite 2 pagina astatinfo 05/2014

⁽¹⁾ Die gesamtstaatlichen Ergebnisse wurden vom Istat in "L'innovazione nelle imprese - anni 2008-2010, Statistica report, 7 novembre 2012" veröffentlicht. I risultati a livello nazionale sono stati pubblicati dall'Istat in "L'innovazione nelle imprese - anni 2008-2010, Statistica report, 7 novembre 2012".

In Südtirol haben 29,2% der Unternehmen nur in Innovationen für Produktionsprozesse investiert, wobei das *Produzierende Gewerbe im engeren Sinn* mit 37,8% den höchsten Wert aufweist. 27,4% der Unternehmen haben nur in Innovationen von Produkten (oder Dienstleistungen) investiert. Hier weist besonders das *Baugewerbe* einen hohen Wert auf (34,8%). Auf gesamtstaatlicher Ebene überwiegen hingegen die reinen Produkt- oder Dienstleistungsinnovationen (27,2%) über die Investitionen in Prozessinnovationen (24,7%).

In Alto Adige gli investimenti per l'innovazione destinati ai soli processi di produzione hanno riguardato il 29,2% delle imprese, con punte del 37,8% nel settore dell'*Industria in senso stretto*. Quelli rivolti ai soli prodotti (o servizi) hanno interessato il 27,4% delle imprese ed in particolare quelle nel settore delle *Costruzioni* (34,8%). In Italia, invece, gli investimenti innovativi rivolti ai soli prodotti o servizi (27,2%) hanno prevalso sugli investimenti destinati alle sole innovazioni di processo (24,7%).



Für Innovationen werden 6.800 Euro je Beschäftigten ausgegeben

Insgesamt geben die Unternehmen im Jahr 2010 knapp 225 Millionen Euro für Innovationen aus. Die durchschnittlichen Ausgaben je Beschäftigten betragen 6.800 Euro. Der Durchschnittswert unterscheidet sich stark zwischen den einzelnen Sektoren: Im *Produzierenden Gewerbe im engeren Sinn* steigt er auf 9.200 Euro, im *Baugewerbe* sinkt er auf 3.300 Euro. Die durchschnittlichen Ausgaben je Beschäftigten der Südtiroler Unternehmen sind niedriger als jene der italienischen Unternehmen (7.700 Euro).

In Bezug auf die Zusammensetzung der Ausgaben nach durchgeführter Art der Innovation entfällt der größte Teil auf den Ankauf von innovativen Maschinen und Anlagen (56,8%). Es folgen die interne Forschung und Entwicklung, d.h. die intra-muros-F&E (21,0%) und der Erwerb von Dienstleistungen für Forschung und Entwicklung (7,8%).

Die Analyse der Wirtschaftssektoren zeigt, dass im Produzierenden Gewerbe im engeren Sinn und in den

La spesa per innovazione ammonta a 6.800 euro per addetto

La spesa complessivamente sostenuta dalle imprese per le attività innovative è di quasi 225 milioni di euro nel 2010. La spesa media per addetto ammonta a 6.800 euro e varia notevolmente tra i settori: nell'*Industria in senso stretto* è di 9.200 euro per addetto, mentre nelle *Costruzioni* scende a 3.300 euro. Le imprese altoatesine sostengono un impegno finanziario medio per addetto minore rispetto alle imprese italiane (7.700 euro).

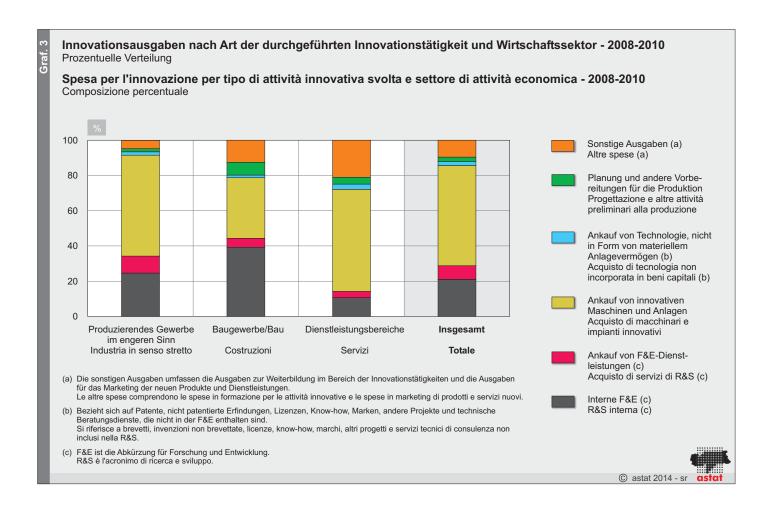
Per quanto riguarda la composizione della spesa per tipo di attività innovativa svolta, l'acquisto di macchinari e impianti innovativi ha assorbito la quota più significativa di risorse (56,8%); seguono la ricerca e sviluppo interna, ossia la R&S intra-muros (21,0%) e l'acquisto di servizi di ricerca e sviluppo (7,8%).

Osservando la suddivisione della spesa nei settori economici si nota che nell'*Industria in senso stretto* e nei

Seite 3 pagina astatinfo 05/2014

Dienstleistungsbereichen der Ankauf von innovativen Maschinen und Anlagen vorherrschend ist (57,2% bzw. 57,9%), während im *Baugewerbe* die Ausgaben für interne F&E überwiegen (39,3%).

Servizi prevale la spesa per l'acquisto di macchinari e impianti innovativi (rispettivamente 57,2% e 57,9%), mentre nelle *Costruzioni* assume un peso maggiore la spesa per R&S interna (39,3%).



Die Landesverwaltung fördert 47,0% der innovierenden Unternehmen

In Bezug auf den Dreijahreszeitraum 2008-2010 haben 48,1% der Südtiroler innovierenden Unternehmen angegeben, öffentliche Förderungen für Innovationen in Anspruch genommen zu haben. Diese stammen überwiegend (47,0%) von den Lokal- oder Regionalverwaltungen. Nur 2,7% der Unternehmen haben angegeben, staatliche Beiträge erhalten zu haben und 2,4% haben europäische Förderungen bezogen. Auf gesamtstaatlicher Ebene ist der Anteil der innovierenden Unternehmen, die eine öffentliche Innovationsförderung erhalten, deutlich geringer und beträgt 29,8%. Nur 21,2% der italienischen innovierenden Unternehmen beziehen eine Förderung von Seiten der Lokaloder Regionalverwaltungen.

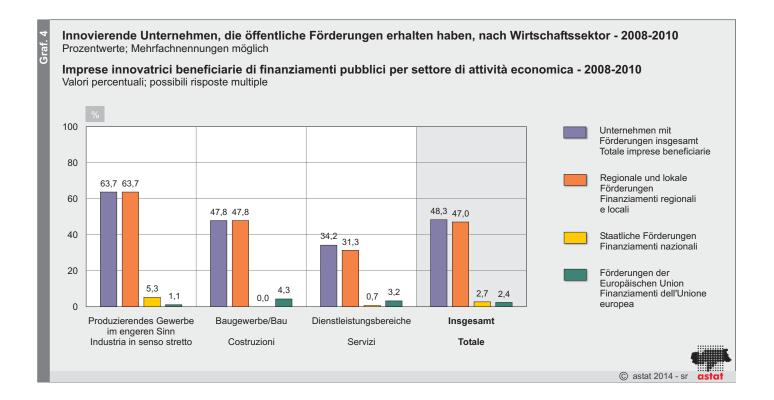
Der Sektor mit dem höchsten Förderungsanteil ist das *Produzierende Gewerbe im engeren Sinn* (63,4% Förderungsempfänger). Es folgen das *Baugewerbe* (47,8%) und die *Dienstleistungsbereiche* (34,2%).

L'amministrazione provinciale sovvenziona il 47,0% delle imprese innovatrici

Nel triennio 2008-2010 il 48,1% delle imprese innovatrici altoatesine ha dichiarato di aver beneficiato di un finanziamento pubblico per l'innovazione proveniente, per la maggior parte (47,0%), da amministrazioni locali o regionali. Solo il 2,7% delle imprese innovatrici ha dichiarato di aver ricevuto incentivi nazionali e il 2,4% di aver beneficiato di un sostegno europeo. A livello nazionale, invece, la percentuale delle imprese innovatrici beneficiarie di un sostegno pubblico per l'innovazione scende vertiginosamente al 29,8%. Solo il 21,2% delle imprese innovatrici italiane riceve un sussidio da amministrazioni locali o regionali.

Il settore in cui le imprese ricevono maggiori sovvenzioni è quello dell'*Industria in senso stretto*, con il 63,4% di imprese beneficiarie. Seguono le imprese attive nelle *Costruzioni* (47,8%) e nei *Servizi* (34,2%).

Seite 4 pagina astatinfo 05/2014



11,1% der innovierenden Unternehmen gehen Kooperationen für Innovationen ein

In Südtirol haben sich 11,1% der innovierenden Unternehmen auf eine Kooperation zur Durchführung von Innovationsprozessen eingelassen. Im restlichen Staatsgebiet trifft dies auf 12,9% der innovierenden Unternehmen zu.

Die beliebtesten Kooperationspartner sind Lieferanten von Anlagen, Material, Komponenten oder Software (68,2% der kooperierenden Unternehmen entscheiden sich dafür) und Beratungsfirmen, private F&E-Einrichtungen oder Laboratorien (53,0%). Ein geringerer Anteil der Unternehmen ist Kooperationen mit öffentlichen Forschungssubjekten eingegangen: 45,5% mit Universitäten oder anderen höheren Bildungseinrichtungen und nur 10,6% mit öffentlichen Forschungseinrichtungen. Die Werte nehmen weiter ab bei den Abkommen mit den anderen privaten Partnern: Nur 33,3% der Unternehmen haben mit den Mitbewerbern zusammengearbeitet und 28,8% mit den eigenen Kunden.

Betrachtet man den Standort der beteiligten Subjekte, so überwiegen die Abkommen mit in Italien tätigen Subjekten (84,8% der Unternehmen mit Kooperationsabkommen) und die Übereinkünfte mit Partnern aus der Europäischen Union (31,8%). Deutlich seltener werden Abkommen mit internationalen Subjekten geschlossen (z.B. mit Partnern aus den USA - 3,0%). Die innovierenden Unternehmen in Italien sind im Vergleich zu den Südtiroler Unternehmen in geringerem Ausmaß bereit, mit Partnern aus der EU zusammenzuarbeiten (26,2%), dafür aber mehr mit anderen Ländern (15,2%).

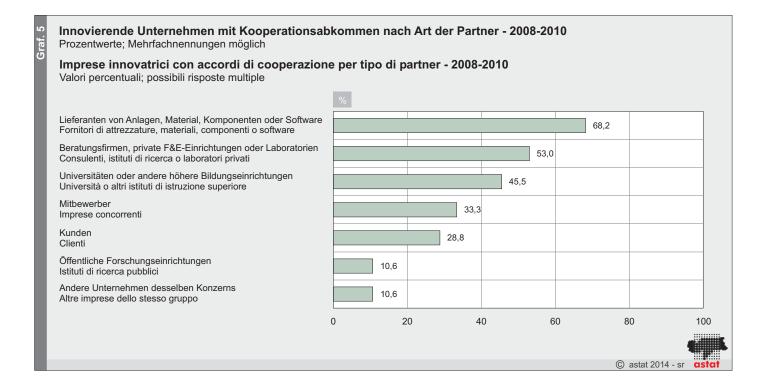
L'11,1% delle imprese innovatrici ha stretto accordi di cooperazione per l'innovazione

In Alto Adige l'11,1% delle imprese innovatrici è ricorso a forme di cooperazione nella gestione dei processi di innovazione. Nel resto d'Italia il 12,9% delle imprese innovatrici è ricorso ad analoghe forme di cooperazione.

I partner preferiti sono stati i fornitori di attrezzature, materiali, componenti o software (scelti dal 68,2% delle imprese cooperanti) e i consulenti, istituti di ricerca o laboratori privati (53,0%). Una percentuale inferiore di imprese ha stretto accordi di cooperazione con i soggetti pubblici di ricerca: il 45,5% con le università o altri istituti di istruzione superiore e appena il 10,6% con gli istituti di ricerca pubblica. I valori scendono ancora se si considerano gli accordi con altri privati: solo il 33,3% ha collaborato con altre imprese concorrenti e il 28,8% con i propri clienti.

Rispetto alla localizzazione dei soggetti coinvolti, sono prevalsi gli accordi con soggetti operanti in Italia (84,8% delle imprese con accordi di cooperazione) e le alleanze con partner dell'Unione europea (31,8%). Assai meno frequenti sono stati gli accordi con altri soggetti internazionali (ad esempio con partner degli USA - 3,0%). Rispetto alle imprese altoatesine, le imprese innovatrici italiane si mostrano meno propense a collaborare con partner dell'Unione Europea (26,2%), ma di più con altri paesi (15,2%).

Seite 5 pagina astatinfo 05/2014

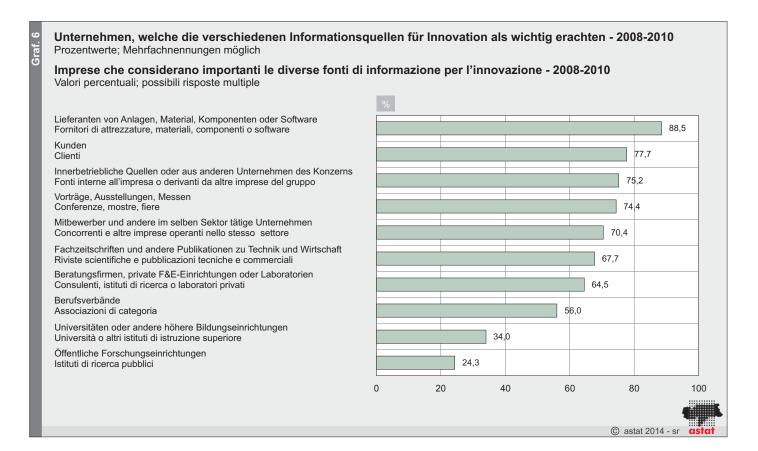


Wichtigste Informationsquelle ist die Produktionskette

Die Lieferanten sind für 88,5% der innovierenden Unternehmen die wichtigste Informationsquelle bei der Entwicklung des eigenen Innovationsprozesses. Auf dem zweiten Platz befinden sich die Kunden (77,7%).

La principale fonte informativa per l'innovazione viene dalla filiera produttiva

Il principale canale informativo utilizzato dalle imprese innovatrici per lo sviluppo del proprio processo innovativo è costituito dai fornitori, considerati importanti dall'88,5% delle imprese innovatrici. Al secondo posto si



Dies unterstreicht die Bedeutung der Beziehungen im Rahmen der Produktionskette. Die internen Quellen befinden sich nur auf dem dritten Platz, mit 75,2% der Unternehmen, welche diese Informationsquelle als wichtig erachten.

Der Beitrag der Wissenschaft scheint weniger wichtig zu sein: Für 34,0% der Unternehmen sind die Beziehungen zu Universitäten oder anderen höheren Bildungseinrichtungen und für 24,3% die Kontakte zu öffentlichen Forschungseinrichtungen für die eigenen Innovationen entscheidend.

trovano i clienti (77,7%), il che rende chiara l'importanza dei rapporti che si instaurano nella filiera produttiva. Le fonti di informazione interna si posizionano solo al terzo posto, con il 75,2% delle imprese che le considera importanti.

Il contributo della comunità scientifica sembra essere meno importante: il 34,0% delle imprese valuta come decisive nei propri percorsi innovativi le relazioni con le università o altri istituti di istruzione superiore e il 24,3% quelle con gli istituti di ricerca pubblici.

Die Südtiroler Unternehmen innovieren überwiegend zur Qualitätsverbesserung ihrer Produkte und Dienstleistungen

Der Hauptgrund für die Innovationen der Südtiroler Unternehmen ist die angestrebte Qualitätsverbesserung der eigenen Produkte und Dienstleistungen (98,1%). Das zweite Ziel ist die Erweiterung des Angebots von Produkten und Dienstleistungen (91,6%) und das dritte die Erhöhung des Marktanteils oder die Erschließung neuer Absatzmärkte (87,5%). Es fällt auf, dass zu den am wenigsten genannten Innovationszielen die Kostensenkung und die Reduzierung der Umweltauswirkungen gehören.

In Alto Adige le imprese innovano principalmente per migliorare la qualità dei propri prodotti e servizi

Le imprese altoatesine hanno introdotto innovazioni in primis per migliorare la qualità dei propri prodotti e servizi (98,1%). Il secondo obiettivo indicato dalle imprese altoatesine riguarda l'aumento del numero di prodotti e servizi offerti alla clientela (91,6%) e il terzo obiettivo riguarda l'aumento della propria quota di mercato o l'accesso a nuovi mercati (87,5%). Da notare come gli obiettivi meno citati dalle imprese siano quelli legati alla riduzione dei costi di produzione e del-l'impatto ambientale.

Unternehmen, welche die verschiedenen Innovationsziele als wichtig erachten, nach Art des Zieles - 2008-2010 Prozentwerte; Mehrfachnennungen möglich Imprese che considerano importanti i diversi obiettivi dell'innovazione per tipo di obiettivo - 2008-2010 Valori percentuali; possibili risposte multiple Verbesserung der Qualität von Produkten und Dienstleistungen 98,1 Miglioramento della qualità dei propri prodotti e servizi Erweiterung des Angebots von Produkten und Dienstleistungen 91,6 Aumento nel numero di prodotti e servizi offerti alla clientela Erschließung neuer Absatzmärkte oder Erhöhung des Marktanteils 87.5 Accesso a nuovi mercati o aumento della propria quota di mercato Verbesserung der Flexibilität der Produktion von Gütern und Dienstleistungen 85.0 Maggiore flessibilità nella produzione dei propri prodotti e servizi Erhöhung der Kapazitäten der Produktion von Gütern oder Dienstleistungen 83.6 Maggiore capacità di produzione di beni e servizi Austausch von veralteten Produkten und Dienstleistungen oder Prozessen 79.7 Sostituzione di prodotti, servizi e processi non più competitivi, perché superati o obsoleti Verbesserung der Gesundheits- und Sicherheitsbedingungen 79.3 Migliorare la salute e la sicurezza del lavoro Senkung der Personalkosten je Produktionseinheit 75,0 Riduzione del costo del lavoro per unità di prodotto Reduzierung der Umweltauswirkungen 73.9 Riduzione dell'impatto ambientale Senkung der Material- und Energiekosten je Produktionseinheit 68.1 Riduzione dei costi dei materiali e dell'energia per unità di prodotto 60 100

Seite 7 pagina astatinfo 05/2014

Mehr als ein Viertel des Umsatzes stammt aus dem Verkauf von neuen Produkten und Dienstleistungen

Diese Erhebung misst den Anteil am Umsatz der "für das Unternehmen neuen Produkte bzw. Dienstleistungen", die bereits auf dem Bezugsmarkt vorhanden sind, und den Anteil am Umsatz der "für den Markt neuen Produkte bzw. Dienstleistungen", die erstmals auf dem Bezugsmarkt eingeführt werden.

Im Jahr 2010 erwirtschaften die innovierenden Unternehmen in Südtirol 28,0% ihres Gesamtumsatzes mit dem Verkauf von (sowohl für das Unternehmen als auch für den Markt) neuen Produkten und Dienstleistungen. Davon entfällt etwa die Hälfte (14,2%) auf die "für den Markt neuen" Produkte und Dienstleistungen. Auf gesamtstaatlicher Ebene erzielen die innovierenden Unternehmen nur 24,9% ihres Gesamtumsatzes über den Verkauf neuer Produkte und Dienstleistungen. 12,0% gehen auf "für den Markt neue" Produkte und Dienstleistungen zurück.

Più di un quarto del fatturato deriva dalla vendita di nuovi prodotti e servizi

La rilevazione permette di misurare l'incidenza sul fatturato dei prodotti-servizi "nuovi per l'impresa" ma già presenti sul mercato di riferimento delle imprese interessate, e dei prodotti-servizi "nuovi per il mercato", ossia quelli introdotti per la prima volta sul mercato di riferimento.

Nel 2010 in Alto Adige il fatturato delle imprese innovatrici derivante dalla vendita di prodotti e servizi nuovi (sia per l'impresa sia per il mercato) è ammontato al 28,0% del loro fatturato totale, di cui circa la metà (14,2%) va attribuito ai prodotti e servizi "nuovi per il mercato". A livello nazionale il fatturato ricavato dalla vendita di prodotti e servizi nuovi è stato pari solo al 24,9% del fatturato totale delle imprese innovatrici italiane, di cui il 12,0% si riferisce a prodotti e servizi "nuovi per il mercato".

Tab. 1

Anteil der neuen Produkte am Umsatz nach Wirtschaftssektor - 2010

Impatto dei prodotti nuovi sul fatturato per settore di attività economica - 2010

WIRTSCHAFTSSEKTOR (a)	Unterno Quota di fatturato relativo	msatz der innovierenden ehmen)	Anteil der Innovations- aufwendungen am Umsatz (% am Gesamtumsatz der innovierenden Unternehmen) Spesa per l'innova- zione rispetto al fatturato (% sul fatturato totale delle imprese innovatrici)	SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA (a)
PRODUZIERENDES GEWERBE	30,1	18,4	3,4	INDUSTRIA
Produzierendes Gewerbe im engeren Sinn Bergbau und Gewinnung von Steinen und Erden Verarbeitendes Gewerbe/Herstellung von Waren	30,1 - 30,7	18,8 - 19,2	3,6 2,4 3,6	Industria in senso stretto Estrazione di minerali da cave e miniere Attività manifatturiere
Energieversorgung Wasserversorgung; Abwasser- und Abfallentsor- gung und Beseitigung von Umweltverschmutzunge	3,1 en 12,6	- 12,6	0,7 3,3	Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento
Baugewerbe/Bau Baugewerbe/Bau	30,7 30,7	13,9 13,9	1,5 1,5	Costruzioni Costruzioni
DIENSTLEISTUNGSBEREICHE	25,8	9,9	1,5	SERVIZI
Handel; Reparatur von Kraftwagen und Krafträdern Verkehr und Lagerung Information und Kommunikation Erbringung von Finanz- und Versicherungsdienstleistungen Erbringung von freiberuflichen, wissenschaft-	25,4 15,7 19,8 34,6	8,1 13,1 5,3 14,6	1,7 0,9 4,3 0,5	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli Trasporto e magazzinaggio Servizi di informazione e comunicazione Attività finanziarie e assicurative Attività professionali, scientifiche e
lichen und technischen Dienstleistungen Insgesamt	29,6 28,0	8,8 14.2	2,5 2.5	tecniche Totale

(a) ATECO 2007

Quelle: Istat, Erhebung zur Innovation in den Unternehmen. Jahre 2008-2010

Fonte: Istat, Rilevazione sull'innovazione nelle imprese. Anni 2008-2010

Betrachtet man die Wirtschaftssektoren, so gibt es einige Besonderheiten beim Anteil der "für den Markt neuen" Produkte und Dienstleistungen am Umsatz. Osservando i settori economici, non si notano grandi differenze per quanto riguarda l'aggregazione di prodotti e servizi nuovi sia per l'impresa che per il merca-

Seite 8 pagina astatinfo 05/2014

Den höchsten Anteil weist das *Produzierende Gewerbe im engeren Sinn* auf (18,8%). Es folgen das *Baugewerbe* mit 13,9% und die *Dienstleistungsbereiche* mit 9,9%. Diese Werte zeigen, dass die *Dienstleistungsbereiche* einen geringeren Anteil der "für den Markt neuen" Produkte und Dienstleistungen am Umsatz aufweisen als das *Baugewerbe*. Auffallend ist der Bereich *Information und Kommunikation*, bei welchem dieser Anteil mit 5,3% relativ gering ist.

Diese Prozentwerte erhalten eine ganz andere Bedeutung, wenn man auch die Innovationsausgaben, ebenfalls gemessen als Anteil am Umsatz, in Betracht zieht. 2,5% des Umsatzes werden in Innovationen investiert, die 28,0%⁽²⁾ des erwirtschafteten Umsatzes ausmachen.

Bei den einzelnen Wirtschaftssektoren zeigen sich noch bemerkenswertere Ergebnisse. Im *Baugewerbe* können 30,7% des Umsatzes auf Innovationsausgaben von 1,5% des Umsatzes zurückgeführt werden.

74,6% der Südtiroler innovierenden Unternehmen setzen auf betriebliche Innovation und/oder neue Marketingansätze

Bei allen Unternehmen der Erhebung werden auch Informationen zu nicht-technologischen Innovationen erfasst. Es geht dabei um Tätigkeiten, die betriebliche

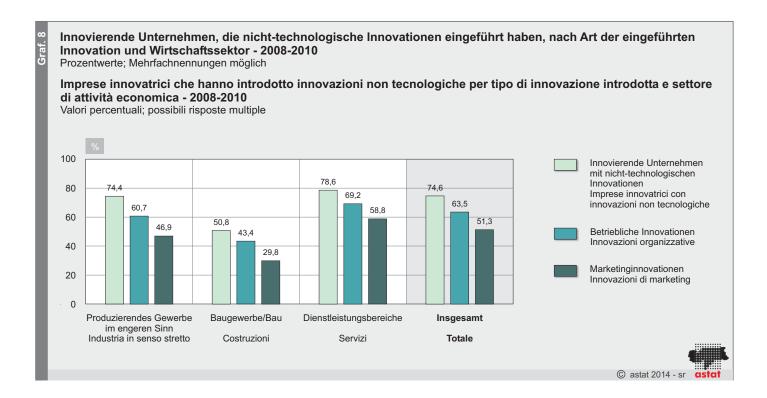
to. Analizzando invece i soli prodotti nuovi per il mercato, si nota una maggiore incidenza sul fatturato per l'*Industria in senso stretto* (18,8%). Seguono il settore delle *Costruzioni*, con un'incidenza del 13,9% e i *Servizi*, con il 9,9%. Questo dato mostra come in quest'ultimo settore si abbia un ritorno meno incidente di quanto avvenga nel settore delle *Costruzioni*. Colpisce il settore di attività economica dei *Servizi di informazione* e *comunicazione*, dove l'impatto dei prodotti nuovi sul fatturato è solamente del 5,3%.

Tali percentuali assumono tutt'altro significato se si considera anche la quota di fatturato che si investe in innovazione. A fronte di un investimento del 2,5% di fatturato in innovazione, si ha un ritorno economico pari al 28,0%⁽²⁾.

Valori ancor più notevoli si osservano all'interno dei settori economici. Nel solo settore delle *Costruzioni*, ben il 30,7% del fatturato è riconducibile ad investimenti in innovazione, pari all'1,5% del fatturato.

Il 74,6% delle imprese innovatrici altoatesine ha adottato nuove soluzioni organizzative e/o di marketing

Per tutte le imprese oggetto dell'indagine, vengono rilevate anche informazioni sulle attività di innovazione non propriamente tecnologica, ossia quelle attività che



⁽²⁾ Es wurden der Umsatz 2010, die Innovationsausgaben für dasselbe Jahr und der Umsatzanteil, der auf Innovationsprozesse im Zeitraum 2008-2010 zurückgeführt werden kann, bewertet.

Seite 9 pagina astatinfo 05/2014

Si è valutato il fatturato 2010, la spesa per l'innovazione dichiarata per lo stesso anno e la parte di fatturato 2010 riconducibile ad un processo di innovazione nel triennio 2008-2010.

Innovationen (in Bezug auf die Betriebsführung, interne Arbeitsorganisation oder die Beziehungen nach außen) und Marketinginnovationen (in Bezug auf Verkaufsstrategien und auf die Verbesserung der äußeren Merkmale und des Designs der Produkte) umfassen.

Zwischen 2008 und 2010 haben 74,6% der innovierenden Unternehmen auch nicht-technologische Innovationen eingeführt (im Vergleich zu 70,5% der italienischen innovierenden Unternehmen). Dabei überwiegen die betrieblichen Neuerungen (63,5%) gegenüber der Einführung neuer Verkaufsstrategien (51,3%).

implicano innovazioni di tipo organizzativo (che interessano le pratiche di gestione aziendale, l'organizzazione interna del lavoro o le relazioni con l'esterno) e innovazioni introdotte nel campo del marketing (in relazione sia alle strategie di commercializzazione che al miglioramento delle caratteristiche estetiche e del design dei prodotti).

Tra il 2008 e il 2010 l'74,6% delle imprese innovatrici ha implementato anche innovazioni non tecnologiche (contro il 70,5% di quelle italiane); tra queste, si è registrata una maggiore inclinazione ad introdurre trasformazioni in campo organizzativo (63,5%) rispetto all'implementazione di nuove strategie commerciali (51,3%).

Die Kosten sind das größte Hindernis für die Innovation

Die Unternehmen (mit Innovationstätigkeit und ohne) betrachten die anfallenden Aufwendungen bzw. Kosten als das größte Hindernis für die Innovationstätigkeit. 73,8% der Unternehmen halten die Innovations-

Difficoltà di individuare partner con cui cooperare per le attività di

innovazione

Il costo è il maggior ostacolo all'innovazione

Il maggior ostacolo che le imprese (innovative e non) vedono nell'innovazione è il suo costo. Il 73,8% delle imprese ritiene che i costi di innovazione siano troppo elevati e il 72,7% valuta le risorse finanziarie interne

Unternehmen mit mindestens 10 Beschäftigten, welche die folgenden Hindernisse bezüglich der Innovationstätigkeit als wichtig einstufen - 2008-2010 Prozentwerte; Mehrfachnennungen möglich Imprese con almeno 10 addetti che considerano importanti i diversi fattori di ostacolo all'innovazione per tipo di ostacolo - 2008-2010 Valori percentuali; possibili risposte multiple Zu hohe Innovationsaufwendungen 73,8 Costi di innovazione troppo elevati Fehlen von unternehmenseigenen Finanzmitteln 72,7 Mancanza di risorse finanziarie interne Fehlen von qualifiziertem Personal 69,9 Mancanza di personale qualificato Unsichere Nachfrage nach Produkten oder Dienstleistungen 69.1 Domanda instabile di prodotti/servizi innovativi Fehlen von unternehmensexternen Finanzierungsquellen 67,2 Mancanza di fonti di finanziamento esterne Märkte werden von fest verankerten Unternehmen dominiert 66,6 Mercati dominati da imprese consolidate Fehlen von Informationen über die Technologien 64,7 Mancanza di informazioni sulle tecnologie Fehlen von Informationen über die Märkte 63,7 Mancanza di informazioni sui mercati Für das Unternehmen sind Innovationen nicht notwendig, um die Kundenwünsche zu befriedigen 60.0 Non ritiene di innovare per soddisfare le esigenze della clientela Das Unternehmen sieht keine Notwendigkeit für Innovationen, da es bereits früher Innovationen eingeführt hatte 59,3 Non ritiene di innovare perché già introdotto innovazioni in precedenza Schwierigkeiten bei der Suche nach Partnern für Kooperationen bei Innovationstätigkeiten 58,1

Seite 10 pagina astatinfo 05/2014

20

40

60

80

© astat 2014 - sr

100

aufwendungen für zu hoch und für 72,7% fehlen unternehmenseigene Finanzmittel, um einen Innovationsprozess zu starten. Das am drittmeisten genannte Hindernis (69,9%) ist das Fehlen von qualifiziertem Personal. Dies hängt teilweise mit den Innovationsaufwendungen zusammen, welche die Aufnahme von neuem Personal für die Weiterentwicklung verhindern.

insufficienti ad avviare un processo di rinnovamento. Il terzo ostacolo citato (69,9%) è la mancanza di personale qualificato, il che è in parte legato ai costi di innovazione, che impediscono quindi nuove assunzioni che mirino allo sviluppo.

Anmerkungen zur Methodik

Der Erhebungsbereich umfasst alle Unternehmen mit mindestens 10 Beschäftigten im Jahresdurchschnitt, die im Produzierenden Gewerbe und in den Dienstleistungsbereichen tätig sind.

Es handelt sich um eine Stichprobenerhebung bei den Unternehmen mit 10 bis 249 Beschäftigten und um eine Vollerhebung bei jenen mit mindestens 250 Beschäftigten. Für die repräsentative Stichprobe der Südtiroler Unternehmen mit weniger als 250 Beschäftigten werden die Unternehmen anhand einer nach Wirtschaftstätigkeit und Unternehmensgröße geschichteten Zufallsauswahl ermittelt.

Das Statistische Archiv der aktiven Unternehmen (ASIA) ist das Bezugsverzeichnis für die Stichprobeneinheiten. Die Stichprobe der Erhebung über den Dreijahreszeitraum 2008-2010 umfasst 1.075 Unternehmen. Insgesamt sind 759 Fragebögen tatsächlich verwendbar, also 70,6% der theoretischen Stichprobe. Die Stichprobe ist repräsentativ in Hinblick auf die Grundgesamtheit der Erhebung, die aus 2.003 Unternehmen besteht.

Weiterführende Informationen

Für eine Vertiefung des Themas "Innovation" stellt das Landesinstitut für Statistik im Internet eine Tabellensammlung bereit:

Tabellensammlung Innovation 2008-2010

Glossar

Beschäftigter

Person, die in einer Wirtschaftseinheit als selbstständig oder unselbstständig Beschäftigter (Vollzeit, Teilzeit oder Ausbildungsvertrag) arbeitet, auch wenn sie vorübergehend abwesend ist (aus Dienstgründen, aufgrund von Urlaub, Krankheit, Arbeitsunterbrechung, Überstellung in Lohnausgleichskasse usw.). Dazu gehören der/die direkt an der Betriebsführung beteiligte/n Betriebsinhaber, die Genossenschaftler (Genossenschaftsmitglieder, die als Entgelt für ihre Leistung eine der geleisteten Arbeit entsprechende Entlohnung und einen Anteil am Betriebsgewinn erhalten), die mitarbeitenden Familienangehörigen (Verwandte oder Verschwägerte des Inhabers, welche ohne vertraglich festgelegte Entlohnung arbeiten), die Führungskräfte, leitenden Angestellten, Angestellten, Arbeiter und Lehrlinge. Die durchschnittliche Anzahl der Beschäftigten im Jahr wird berechnet, indem die Summe der am Ende jedes Monats beschäftigten Personen durch zwölf dividiert wird.

Nota metodologica

Il campo di osservazione dell'indagine è costituito dalle imprese con almeno 10 addetti medi annui, attive nei settori dell'industria e dei servizi.

La rilevazione è campionaria per le imprese da 10 a 249 addetti e censuaria per quelle con almeno 250 addetti. Il campione rappresentativo delle imprese altoatesine con meno di 250 addetti seleziona le imprese attraverso un campionamento stratificato per settori di attività economica e per classi di dimensione.

La lista di riferimento per le unità campionate è l'Archivio statistico delle imprese attive (ASIA). Il campione della rilevazione riferito al triennio 2008-2010 è costituito da 1.075 imprese. I questionari effettivamente utilizzati sono stati 759, pari al 70,6% del campione teorico. Il campione dei rispondenti è rappresentativo della popolazione di riferimento dell'indagine, costituita da 2.003 imprese.

Ulteriori Informazioni

Per approfondimenti sul tema "innovazione" l'Istituto provinciale di statistica mette a disposizione su internet una raccolta di tabelle:

Raccolta di tabelle innovazione 2008-2010

Glossario

Addetto

Persona occupata in un'unità giuridico-economica, come lavoratore indipendente o dipendente (a tempo pieno, a tempo parziale o con contratto di formazione lavoro), anche se temporaneamente assente (per servizio, ferie, malattia, sospensione dal lavoro, Cassa integrazione guadagni ecc.). Comprende il titolare/i dell'impresa partecipante/i direttamente alla gestione, i cooperatori (soci di cooperative che, come corrispettivo della loro prestazione, percepiscono un compenso proporzionato all'opera resa ed una quota degli utili dell'impresa), i coadiuvanti familiari (parenti o affini del titolare che prestano lavoro manuale senza una prefissata retribuzione contrattuale), i dirigenti, quadri, impiegati, operai e apprendisti. Il numero medio annuo degli addetti va calcolato dividendo per 12 la somma del personale occupato alla fine di ciascun mese.

Seite 11 pagina astatinfo 05/2014

Statistisches Archiv der aktiven Unternehmen (Asia)

Es ist das Archiv der aktiven Wirtschaftseinheiten, das unter Einhaltung der EG-Verordnung Nr. 2186/93 des Rates vom 22. Juli 1993 über die "innergemeinschaftliche Koordinierung des Aufbaus von Unternehmensregistern für statistische Verwendungszwecke" erstellt wurde. Das Asia-Archiv ist eine amtliche Quelle zur Struktur der Unternehmensgesamtheit und zu seiner Entwicklung, die alle Unternehmen und die jeweiligen statistischen Merkmale erfasst. Dazu werden Daten aus Verwaltungsquellen öffentlicher Körperschaften oder privater Gesellschaften und aus statistischen Quellen verwendet. Die wichtigsten verwendeten Verwaltungsquellen sind die Archive der Agentur für Einnahmen des Wirtschafts- und Finanzministeriums (Steuerregister, jährliche Erklärungen der indirekten Steuern, Erklärungen der regionalen Wertschöpfungssteuer, Branchenkennzahlen), die Handelsregister der Handels-, Industrie-, Handwerks- und Landwirtschaftskammern und die damit verbundenen Archive der Mitglieder von Kapitalgesellschaften und der entsprechenden Gesellschaftsorgane (Verwaltungsrat, Aufsichtsrat), die Archive des Nationalen Instituts für Sozialfürsorge über die Beitragspositionen der Beschäftigten der Unternehmen und die Beitragspositionen der Handwerker und Kaufleute; Verzeichnis der Telefonanschlüsse, das Archiv der konsolidierten Gesamtrechnungen und Jahresabschlüsse, das Archiv der Kreditinstitute, das von der Banca d'Italia geführt wird, und das Archiv der Versicherungsgesellschaften des Isvap. Zu den statistischen Quellen zählen hingegen die Erhebung der Arbeitsstätten der Unternehmen (IULGI) und die Struktur- und Konjunkturerhebungen des Istat zu den Unternehmen.

Wirtschaftstätigkeit (Klassifikation Ateco 2007)

Dabei handelt es sich um die Produktion von Gütern oder Dienstleistungen, die dann stattfindet, wenn Ressourcen wie Anlagen, Arbeit, Produktionstechniken, Informationsoder Produktionsnetzwerke eingesetzt werden, um Güter oder Dienstleistungen herzustellen. Zum Zweck der Erhebung statistischer Informationen werden die Unternehmen nach vorwiegender Wirtschaftstätigkeit gemäß einer internationalen Nomenklatur klassifiziert. Auf europäischer Ebene sind dies die Nace Rev. 2 und in Italien die Ateco 2007. Werden in einem Unternehmen mehrere Wirtschaftstätigkeiten ausgeübt, wird die vorwiegende anhand der Wertschöpfung oder, falls diese Angaben nicht verfügbar sind, anhand des Umsatzes, der durchschnittlichen Beschäftigtenzahl im Jahr, der Personalaufwendungen oder anhand der Bruttoentlohnungen bestimmt.

Unternehmen mit Innovationstätigkeiten

Unternehmen, das angibt, im Bezugszeitraum der Erhebung Tätigkeiten durchgeführt zu haben, die auf die Entwicklung oder Einführung von Produkt-, Dienstleistungsoder Prozessinnovationen abzielen. In diese Kategorie fallen die innovierenden Unternehmen, die Unternehmen mit noch laufenden Tätigkeiten, die bis Ende 2010 nicht abgeschlossen wurden, und die Unternehmen, die im Bezugszeitraum der Erhebung Innovationsprojekte in Angriff genommen, aber diese mit Ende 2010 aufgegeben haben.

Innovierende Unternehmen (Innovatoren)

Innovatoren sind Unternehmen, die im vorhergehenden Dreijahreszeitraum zumindest ein Innovationsprojekt erfolgreich abgeschlossen, d.h. zumindest eine Innovation eingeführt, haben. Es kommt nicht darauf an, ob ein anderes Unternehmen diese Innovation bereits eingeführt hat. Wesentlich ist die Beurteilung aus Unternehmenssicht.

Archivio Statistico delle Imprese Attive (Asia)

È l'archivio delle unità economiche attive, costituito in ottemperanza al Regolamento Cee n. 2186/93 del 22 luglio 1993 del Consiglio relativo al "coordinamento comunitario dello sviluppo dei registri di imprese utilizzati a fini statistici". L'Archivio Asia rappresenta una fonte ufficiale sulla struttura della popolazione di imprese e sulle sue dinamiche, che individua l'insieme delle imprese, ed i relativi caratteri statistici, integrando informazioni desumibili sia da fonti amministrative, gestite da enti pubblici o da società private, sia da fonti statistiche. Le principali fonti amministrative utilizzate sono gli archivi gestiti dall'Agenzia delle Entrate per il Ministero dell'Economia e delle Finanze (l'Anagrafe Tributaria, le dichiarazioni annuali delle imposte indirette, le dichiarazioni dell'imposta regionale sulle attività produttive, gli Studi di Settore); i registri delle imprese delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura e gli archivi collegati dei soci delle Società di Capitale e delle "Persone" con cariche sociali; gli archivi dell'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale, relativamente alle posizioni contributive dei dipendenti delle imprese e a quelle degli artigiani e commercianti: l'archivio delle utenze telefoniche: l'archivio dei bilanci consolidati e di esercizio; l'archivio degli istituti di credito gestito dalla Banca d'Italia e l'archivio delle società di assicurazioni gestito dall'Isvap. Le fonti statistiche comprendono, invece, l'indagine sulle unità locali delle grandi imprese (IULGI) e le indagini strutturali e congiunturali che l'Istat effettua sulle imprese.

Attività economica (classificazione della Ateco 2007)

È la combinazione di risorse - quali attrezzature, manodopera, tecniche di fabbricazione, reti di informazione o di prodotti - che porta alla creazione di specifici beni o servizi. Ai fini della produzione dell'informazione statistica, le attività economiche sono classificate secondo una nomenclatura internazionale che a livello europeo è denominata Nace Rev. 2 e in Italia Ateco 2007. Quando nell'ambito di una stessa unità sono esercitate più attività economiche, la prevalenza è individuata sulla base del valore aggiunto ovvero, in mancanza di tale dato, sulla base del fatturato, del numero medio annuo di addetti, delle spese per il personale o delle retribuzioni lorde.

Impresa con attività innovative

Impresa che ha dichiarato di aver svolto nel triennio di riferimento dell'indagine attività finalizzate allo sviluppo o all'introduzione di innovazioni di prodotto, servizio o processo. Sono incluse in questa categoria le imprese innovatrici; le imprese con attività ancora in corso e non concluse alla fine del 2010; le imprese che nel triennio di riferimento dell'indagine hanno avviato progetti di innovazione che sono stati poi abbandonati alla fine del 2010.

Impresa innovatrice

Impresa che ha introdotto con successo sul mercato o nel proprio processo produttivo innovazioni nel triennio passato. Non è rilevante se un'altra impresa ha già introdotto tale innovazione. Essenziale è la valutazione da parte dell'impresa stessa.

Seite 12 pagina astatinfo 05/2014

Technologische Innovationen

Zu den technologischen Innovationen zählen Produkt- und Prozessinnovationen.

Produktinnovation

Die Produktinnovationen sind Markteinführungen von neuen oder wesentlich verbesserten Produkten oder Dienstleistungen in technischer und funktioneller Hinsicht, in Bezug auf die Verwendung von Materialien und Bestandteilen, in Bezug auf die Leistung, einfache Bedienung usw. Diese Innovationen unterscheiden sich von den normalerweise vom Unternehmen produzierten und angebotenen Produkten und Dienstleistungen. Die Produktinnovation muss nicht unbedingt Produkte und Dienstleistungen umfassen, die für den Markt, auf dem das Unternehmen tätig ist, neu sind. Es genügt, dass die Produkte und Dienstleistungen für das Unternehmen, das sie einführt, neu sind. Die Produktinnovationen können vom Unternehmen selbst oder von anderen Unternehmen oder Einrichtungen entwickelt werden. Nicht zu den Produktinnovationen zählen: nur am Rande veränderte Produkte; die routinemäßigen Änderungen und die regelmäßigen Änderungen an bestehenden Produkten und Dienstleistungen; die normalen saisonalen Änderungen und sonstigen zyklischen Wechsel (wie bei den Kleiderkollektionen); die Anpassung von Produkten an die Erfordernisse einzelner Kunden; Veränderungen der äußeren Merkmale oder des Designs, welche keine Änderungen der technischen und funktionellen Merkmale des Produktes bewirken; der reine Weiterverkauf von Produkten und Dienstleistungen, die bei anderen Unternehmen angekauft wurden.

Prozessinnovation

Die Prozessinnovationen umfassen die Anwendung neuer oder wesentlich verbesserter Produktions- und Vertriebstechnologien sowie technischer Supporttätigkeiten zur Produktion. Diese Innovationen werden eingeführt, um die betrieblichen Tätigkeiten effizienter zu gestalten, die Qualitätsstandards und die Produktionsflexibilität zu verbessern oder die Gefahr von Umweltschäden und das Risiko von Arbeitsunfällen zu verringern. Nicht zu den Prozessinnovationen zählen: nur am Rande veränderte Prozesse; Steigerung der Produktionskapazitäten durch Einsatz von Produktions- oder Vertriebssystemen, die sehr ähnlich sind wie die bereits verwendeten.

Nicht-technologische Innovationen

Dabei handelt es sich um Innovationen, die nicht notwendigerweise mit der Verwendung von neuen Technologien zusammenhängen. Die nicht-technologischen Innovationen werden in betriebliche Innovationen und Marketinginnovationen unterteilt.

Betriebliche Innovationen

Die betrieblichen Innovationen bewirken bedeutende Änderungen in der Unternehmens- und Arbeitsorganisation sowie neue Strategien im PR-Bereich und in den Beziehungen zu anderen Unternehmen und öffentlichen Institutionen. Nicht zu den betrieblichen Innovationen zählen: Änderungen der Unternehmensstrategie, sofern sie nicht mit bedeutenden betrieblichen Änderungen einhergehen; neue Technologien, die nur in einem Unternehmensbereich eingeführt werden (z.B. in der Produktion).

Marketinginnovationen

Die Marketinginnovationen betreffen: die Anwendung neuer Verkaufspraktiken für Produkte und/oder Dienstleistungen; neue Werbetechniken oder neue Preispolitik für Produkte und Dienstleistungen, die dazu dienen, den Verkaufserfolg von Produkten und Dienstleistungen, die bereits auf dem

Innovazioni tecnologiche

Tra le innovazioni tecnologiche rientrano le innovazioni di prodotto o di servizio e le innovazioni di processo.

Innovazioni di prodotto e servizio

Le innovazione di prodotto o di servizio consistono nell'introduzione sul mercato di prodotti o di servizi nuovi (o significativamente migliorati) in termini di caratteristiche tecniche e funzionali, uso di materiali e componenti, prestazioni, facilità d'uso, ecc., rispetto ai prodotti e servizi correntemente realizzati e offerti sul mercato dall'impresa. L'innovazione di prodotto o di servizio non deve necessariamente consistere in prodotti o servizi nuovi per il mercato in cui opera l'impresa; è infatti sufficiente che prodotti e servizi risultino nuovi per l'impresa che li introduce. L'innovazione di prodotto o di servizio può essere sviluppata dall'impresa stessa o da altre imprese o istituzioni. Le innovazioni di prodotto o servizio escludono: i prodotti modificati solo marginalmente; le modifiche di routine e le modifiche periodiche apportate a prodotti e servizi esistenti; le normali modifiche stagionali e altri cambiamenti ciclici (come per le linee di abbigliamento); la personalizzazione dei prodotti diretta a rispondere alle esigenze di specifici clienti; le variazioni nelle caratteristiche estetiche o nel design di un prodotto che non determinano alcuna modifica nelle caratteristiche tecniche e funzionali dello stesso; la semplice vendita di nuovi prodotti o servizi acquistati da altre imprese.

Innovazioni di processo

Le innovazioni di processo consistono nell'adozione di tecniche di produzione, sistemi di logistica, metodi di distribuzione di prodotti o attività di supporto alla produzione tecnologicamente nuovi (o significativamente migliorati). Tali innovazioni sono introdotte al fine di rendere l'attività aziendale economicamente più efficiente, migliorare gli standard di qualità e la flessibilità produttiva o ridurre i pericoli di danni all'ambiente e i rischi di incidenti sul lavoro. Le innovazioni di processo escludono: i processi modificati solo marginalmente; l'incremento delle capacità produttive mediante l'applicazione di sistemi di fabbricazione o di logistica molto simili a quelli già adottati.

Innovazioni non tecnologiche

Sono innovazioni non necessariamente legate all'utilizzo di nuove tecnologie. Le innovazioni non tecnologiche si dividono in innovazioni organizzative e innovazioni di marketing.

Innovazioni organizzative

Le innovazioni organizzative comportano mutamenti significativi nelle pratiche di organizzazione dell'impresa e nei metodi di organizzazione del lavoro, nonché nuove strategie organizzative nelle relazioni pubbliche, con altre imprese o istituzioni pubbliche. Le innovazioni organizzative escludono: i mutamenti nelle strategie aziendali, salvo che non siano accompagnati da cambiamenti organizzativi significativi; le nuove tecnologie introdotte in una sola divisione aziendale (ad esempio, nel reparto produzione).

Innovazioni di marketing

Le innovazioni di marketing riguardano: l'adozione di nuove pratiche di commercializzazione dei prodotti e/o servizi; le nuove tecniche di promozione pubblicitaria o nuove politiche dei prezzi dei prodotti e servizi finalizzate ad aumentare il successo commerciale dei prodotti o servizi già offerti sul

Seite 13 pagina astatinfo 05/2014

Markt sind oder auf neuen Märkten eingeführt werden sollen, zu steigern; die Einführung bedeutender Änderungen der äußeren Merkmale der Produkte oder der Verpackung von Produkten und/oder Dienstleistungen. Nicht zu den Marketinginnovationen zählen: marginale Änderungen von bereits früher durchgeführten Marketinglösungen; Änderungen von Marketingansätzen, um saisonale Angebote zu bewerben; Werbung, sofern sie sich nicht zum ersten Mal neuer Medien bedient.

Für das Unternehmen neue Produkte

Das sind jene Produkte, die in Bezug auf die bestehende Produktpalette des Unternehmens neu sind, aber bereits auf dem Bezugsmarkt des Unternehmens von Konkurrenzunternehmen angeboten werden.

Für den Markt neue Produkte

Das sind jene Produkte, die nicht nur für das Unternehmen neu sind, sondern auch für seinen Bezugsmarkt aus räumlicher Sicht (Region, Staat, Europa usw.) oder aus Sicht des Warenangebots (Art der verkauften Produkte/Dienstleistungen).

Hinweise für die Redaktion:

Für weitere Informationen wenden Sie sich bitte an: Timon Gärtner und Andrea Gambarotto, Tel. 0471 41 84 51.

Nachdruck, Verwendung von Tabellen und Grafiken, fotomechanische Wiedergabe - auch auszugsweise nur unter Angabe der Quelle (Herausgeber und Titel) gestattet. mercato, oppure mirate all'apertura di nuovi mercati; l'introduzione di modifiche significative nelle caratteristiche estetiche dei prodotti o nel confezionamento di prodotti e/o servizi. Le innovazioni di marketing escludono: le variazioni marginali a pratiche di marketing già svolte in precedenza; le variazioni a pratiche di marketing dettate dall'esigenza di lanciare promozioni stagionali; la pubblicità, salvo che non si avvalga per la prima volta dell'utilizzo di nuovi media.

Prodotti nuovi per l'impresa

Sono quei prodotti nuovi rispetto alla gamma di prodotti precedentemente venduti dall'impresa, ma già presenti sul suo mercato di riferimento, in quanto già introdotti da imprese concorrenti.

Prodotti nuovi per il mercato

Sono quei prodotti nuovi non solo per l'impresa, ma anche per il suo mercato di riferimento, inteso in termini geografici (regionale, nazionale, europeo, ecc.) o in termini merceologici (tipologia di prodotti/servizi venduti).

Indicazioni per la redazione:

Per ulteriori informazioni si prega di rivolgersi a: Timon Gärtner e Andrea Gambarotto, tel. 0471 41 84 51.

Riproduzione parziale o totale del contenuto, diffusione e utilizzazione dei dati, delle informazioni, delle tavole e dei grafici autorizzata soltanto con la citazione della fonte (titolo ed edizione).

Seite 14 pagina astatinfo 05/2014